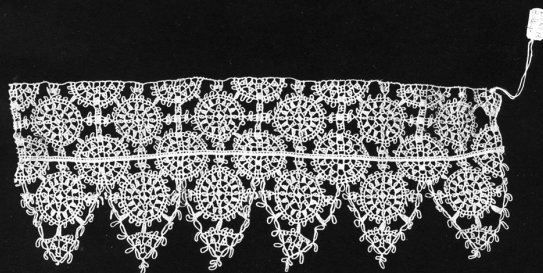


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00644279

ESC - Ente schedatore M423

ECP - Ente competente M423

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balza

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione
attuale Palazzo Davanzati già Davizzi

LDCU - Indirizzo via Porta Rossa, 13

LDCM - Denominazione
raccolta Museo di Palazzo Davanzati

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Stoffe 3273

INVD - Data sec. XX

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PRVP - Provincia	FI
-------------------------	----

PRVC - Comune	Firenze
----------------------	---------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Giorgio Calligaris
--------------------------------------	-------------------------------

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1987
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	1824
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura di Valsesia
-----------------------------	-------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	filo di cotone/ ritorto/ lavorazione ad ago
--------------------------------	---------------------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	12
-----------------------	----

MISN - Lunghezza	30
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il bordo frammentario è costituito da due pezzi uniti ad ago già in origine: una falsatura, organizzata in sezioni quadrate con rosoni geometrici e un bordo a punte triangolari, ciascuna ornata da un rosone centrale uguale agli altri. I bordi esterni sono rifiniti con magliette semicircolari. Il disegno è realizzato tramite nodi fatti con l'ago, che creano le trecce, piegate a realizzare i motivi decorativi.
----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
NSC - Notizie storico-critiche	Il tipo di lavoro, conosciuto anche come punto valsesiano, si chiama Puncetto, termine derivato dalle voci dialettali piemontesi e lombarde 'pone e pocit' utilizzate per punto. Fin dal '500 era un lavoro eseguito in ambito domestico in Valsesia, Valvogna, Cravigliana e Ribella. Il puncetto non ebbe mai una grande diffusione e un commercio organizzato, ma fu molto utilizzato per decorare biancheria privata e domestica, perchè molto resistente e in grado di competere con molta produzione contemporanea ad ago o ad uncinetto. Il motivo decorativo è di ispirazione neo-rinascimentale, in quanto riprende i disegni geometrici realizzabili a reticello, ancora molto diffusi nella produzione novecentesca. (L. Petrali Castaldi, 1929, pp.24-25). L'esemplare ha il cartellino della Ditta Navone n.13 e testimonia la varietà di manufatti che la ditta ordinava per realizzare la sua pregiata biancheria domestica.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Calligaris G.
ACQD - Data acquisizione	1987/10/24
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 387783
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Petrali Castaldi A.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	00007225
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-25
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007

CMPN - Nome	Carmignani M.
FUR - Funzionario responsabile	Caterina Proto Pisani R.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Romagnoli G.